

Visto il decreto ministeriale 18 luglio 1959, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 189 del 7 agosto 1959, e le successive modificazioni, con i quali furono approvate le sigle di individuazione per le navi minori e i galleggianti iscritti presso i compartimenti marittimi della Repubblica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 1994, n. 699, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 299 del 23 dicembre 1994 con il quale:

sono stati elevati al rango di uffici locali marittimi alcune delegazioni di spiaggia tra le quali figurano quelle di Santa Marinella, Ladispoli, San Felice Circeo, Sperlonga, Soverato, Policoro, Maruggio, Torre Cesarea, Torre S. Giovanni d'Ugento, Leuca (Capo Santa Maria), San Cataldo (Lecce), Capo d'Orlando, Palau e Porto Conte (Fertilia), a suo tempo non autorizzate a tenere i registri delle navi minori e dei galleggianti;

è stato istituito l'ufficio locale marittimo di Lacco Ameno;

sono state soppresse le delegazioni di spiaggia di Le Grazie, Santo Spirito, Torre a Mare, Falconara Marittima e Corigliano Calabro;

l'ufficio circondariale marittimo di Sibari ha assunto la denominazione di ufficio circondariale marittimo di Corigliano Calabro;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni, concernente la razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e la revisione della disciplina in materia di pubblico impiego;

Ritenuta la necessità di aggiornare la tabella allegata al predetto decreto ministeriale 18 luglio 1959, e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

Alla tabella delle sigle di individuazione per le navi minori e i galleggianti iscritti presso i compartimenti marittimi della Repubblica, approvata con decreto ministeriale 18 luglio 1959, e successive modificazioni, sono apportate le seguenti varianti:

dopo «Civitavecchia», del compartimento marittimo di Civitavecchia, aggiungasi:

Santa Marinella - sigla assegnata 1-CV;
Ladispoli - sigla assegnata 2-CV;

dopo «Terracina», del compartimento marittimo di Gaeta, aggiungasi:

San Felice Circeo - sigla assegnata 5-GA;
Sperlonga - sigla assegnata 6-GA;

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

DECRETO 24 marzo 1995.

Aggiornamento delle sigle di individuazione delle navi minori e dei galleggianti.

IL DIRETTORE GENERALE DEL NAVIGLIO

Visti gli articoli 141 e 142 del codice della navigazione, approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327;

Visti gli articoli 309 e 313 del regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione (navigazione marittima), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328;

dopo «Castelvolturmo», del compartimento marittimo di Napoli, aggiungasi:

Lacco Ameno - sigla assegnata 12-NA;

dopo «Trebisacce», del compartimento marittimo di Crotone, leggasi:

Corigliano Calabro (anziché Sibari) - sigla assegnata 7-CR,

e dopo «Corigliano Calabro», aggiungasi:

Soverato - sigla assegnata 8-CR;

dopo «Taranto», del compartimento marittimo di Taranto, aggiungasi:

Policoro - sigla assegnata 1-TA;

Maruggio - sigla assegnata 2-TA;

dopo «Tricase», del compartimento marittimo di Gallipoli, aggiungasi:

Torre Cesarea - sigla assegnata 3-GL;

Torre S. Giovanni d'Ugento - sigla assegnata 4-GL;

Leuca (Capo Santa Maria) - sigla assegnata 5-GL;

dopo «Otranto», del compartimento marittimo di Brindisi, aggiungasi:

San Cataldo (Lecce) - sigla assegnata 2-BR;

dopo «Porto Cervo», del compartimento marittimo di Olbia, aggiungasi:

Palau - sigla assegnata 7-OL;

dopo «Bosa», del compartimento marittimo di Porto Torres, aggiungasi:

Porto Conte (Fertilia) - sigla assegnata 4-PT;

dopo «Salina», del compartimento marittimo di Milazzo, aggiungasi:

Capo d'Orlando - sigla assegnata 10-MZ.

Art. 2.

È abrogato il decreto ministeriale 18 luglio 1959, e successive modificazioni, per la parte che concerne l'attribuzione delle sigle 9-SP, 6-BA, 7-BA, 10-AN e 5-CR, rispettivamente alle delegazioni di Spiaggia di Le Grazie, Torre a Mare, Santo Spirito, Falconara Marittima e Corigliano Calabro soppresse con il sopracitato decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 1994, n. 699.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 marzo 1995

Il direttore generale: MUCCI